



PROVINCIA
DI PAVIA

Codice Fiscale 80000030181
Settore Agro-Ambientale

N. 33509 di Protocollo del 20/05/2015
Anno 2015 Titolo 009 Classe 008 Fasc. 2



CONCESSIONE N. 10/2015- AP

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto presidenziale n. 35/2013 del 11/07/2013, adeguato con successivo Decreto n. 1/2015 di nomina del Dirigente del Settore Agro-Ambientale;

Visto il R.R. n. 2 del 24/03/06 recante la “*Disciplina dell’uso delle acque superficiali e sotterranee, dell’utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell’acqua (...)*”;

Esaminata la richiesta presentata in data 30/12/2009 (prot. 76423) per il rilascio di concessione di derivazione di acqua con autorizzazione alla terebrazione da parte di Iper Montebello s.p.a. (P.I.: 03585750155), con sede legale in Milano, Via Ponchielli, 7, nella persona del legale rappresentante sig. Stefano Albertazzi (C.F.: LBRSFN62M02F205P), di un pozzo, in comune di Montebello della Battaglia sito su terreno di proprietà individuato al C.T. del predetto comune al Fg. 8- Mapp. 336 per prelevare, ad uso innaffiamento aree verdi, la portata media di 2,1 l/s la portata massima di 2,5 l/s, per un volume annuo massimo di 33.120 mc

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell’avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie Avvisi e Concorsi-* n. 49 del 09/12/2010;

Acquisiti i pareri previsti dal R.R. e precisamente:

- il parere favorevole dell’Autorità di Bacino del Fiume Po, pervenuto in data 24/01/2011 (prot. 436);
- il nulla contro del Comando RCF Regionale Lombardia pervenuto in data 08/02/2011 (prot. 2724);
- il parere favorevole di Regione Lombardia, quale autorità competente in materia di acque sotterranee reperite a profondità superiori a 30 metri, espresso in data 14/02/2011 (prot. 3327)
- il parere favorevole del Comune di Montebello della Battaglia pervenuto in data 21/03/2011 (prot. 1246) e riacquisito in data 20/01/2015 (P.G. 3114) in seguito all’approfondimento del pozzo da -30 a -34 m;

Preso atto della relazione d’istruttoria Rep. n. AMB 51 in data 28/01/20105 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto

DECRETA

1. di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell’acqua, la concessione di derivazione d’acqua ad uso innaffiamento aree verdi, in comune di Montebello della Battaglia, da un pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del predetto comune al Fg. 8, mapp. 336, per prelevare una portata media di **3,24 l/s**, una portata massima di **3,5 l/s** e un volume annuo di **28.000 mc** a Iper Montebello s.p.a. (P.I.: 03585750155), con sede legale in

Milano, Via Ponchielli 7, nella persona del legale rappresentante sig. Stefano Albertazzi (C.F.: LBRSFN62M02F205P);

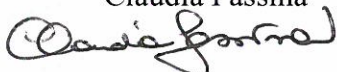
2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di **5 anni** successivi e continui a decorrere dalla data di comunicazione del presente atto e di applicare la triplicazione del canone in quanto l'acquifero captato è utilizzato attualmente e in previsione anche per l'alimentazione del pubblico servizio di acquedotto;
3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;
4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;
5. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal R.R. Lombardia n. 2/2006;
6. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
7. di consegnare a mani il presente atto a Iper Montebello s.p.a. nella persona del legale rappresentante *pro-tempore* o suo delegato.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La Responsabile della UO Risorse Idriche

Claudia Fassina



Il Dirigente del Settore

Carlo Sacchi

